

## **INTRODUZIONE**

Il progetto sviluppato nel presente lavoro di tesi ha come punto di partenza la necessità di riqualificare una zona adiacente al centro storico di Potenza ed il recupero di un manufatto architettonico abbandonato di notevole importanza storica, architettonica e sociale.

Durante il percorso di analisi e studio è stato necessario formulare un preciso schema metodologico articolato in differenti tematiche sulla conoscenza del Cinema Ariston oggetto di studio e sulle dinamiche sociali, culturali, costruttive ed urbane connesse al tema complesso ed in continuo cambiamento delle architetture per lo spettacolo.

Tale tipo di approccio ha consentito di elaborare e definire il presente lavoro, con la consapevolezza che i contenuti da trattare erano stati arricchiti ed acquisiti mediante un metodo di ricerca pluridisciplinare.

Le connessioni e relazioni che intercorrono tra le discipline affrontate hanno consentito, mediante connessioni logiche e interattive, di definire una conoscenza “totale” delle problematiche legate all’oggetto di studio e, dunque, la formulazione di un progetto di recupero e valorizzazione di un “rudere architettonico moderno” mediante un innovativo ma, allo stesso tempo, conservativo ed identitario riuso.

L’obiettivo iniziale è stato quello di raccogliere ed ordinare la documentazione storica del Cinema, in modo da ricostruire una chiara conoscenza evolutiva.

Per riconoscere le forme, i segni e le immagini intrinseche del manufatto architettonico l'analisi dello stato di fatto, nelle sue diversificate fasi e tematiche, ha consentito la conoscenza critica globale del Cinema, che ha permesso di cogliere i valori dimensionali, costruttivi, formali e culturali.

Lo studio riflette sull'importanza storica, urbana e sociale del manufatto architettonico, il cui futuro, oggi incerto e desolante, potrebbe cambiare attraverso l'attribuzione di una nuova utilità contemporanea.

Infatti, è possibile definire il futuro e l'identità del Cinema abbandonato solo attraverso la conoscenza e la consapevolezza della sua storia e del ruolo che ha assunto nel corso degli anni.

Da tali analisi, è stato, pertanto, sviluppato un progetto integrale di recupero, ampio ed articolato nelle più svariate tematiche, dalla riabilitazione strutturale alla progettazione ex novo di volumi di integrazione dell'esistente.

L'ipotesi di una nuova e differenziata destinazione d'uso, che ha previsto la progettazione ed il dimensionamento di spazi destinati allo svolgimento delle varie attività, ha richiesto il rispetto dei principi di conservazione e valorizzazione del Cinema.

Le conclusioni raggiunte, sono state poi raffigurate in elaborati grafici articolati e suddivisi in tavole tematiche, che consentono in modo sintetico e chiaro, di immaginare l'architettura analizzata e rilevata, evidenziandone gli aspetti peculiari da tutelare e valorizzare.